MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 21 marzo 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 marzo 2011 n. prot. 11019756

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la Consob in data 7 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10050688 del 1° giugno 2010, come modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la Consob in data 5 novembre 2010 a seguito di approvazione della Consob in data 2 novembre 2010, con nota n. prot. 10090805 è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 marzo 2011 n. prot. 11019756.

INDICE

Sezione I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 5
1. PERSONE RESPONSABILI 5
1.1 Indicazione delle persone responsabili 5
1.2 Dichiarazione di responsabilità 5
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA 6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI 7
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO 21
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 22
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI 23
1. PERSONE RESPONSABILI 23
2. FATTORI DI RISCHIO 24
2.1 Finalità dell'investimento e descrizione delle caratteristiche dello strumento finanziario 24
2.2 Esemplificazione, scomposizione dello strumento finanziaio e comparazione con altri titoli 25
2.3 Rischio di credito per il sottoscrittore 25
2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni 25
2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza 25
2.6 Rischio di tasso di mercato 26
2.7 Rischio di liquidità 26
2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente 27
2.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri 28
2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento 28
2.11 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta 28
2.12 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale 29
2.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente 30
2.14 Potenziali conflitti di interessi 30
2.15 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni 31
2.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito 31
2.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta 32
2.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale 32
2.19 Esemplificazione dei rendimenti 33
2.20 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione 33
2.21 Esemplificazioni dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro 33
2.22 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in Euro 35
2.23 Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro 35
2.24 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro 38
2.25 Evoluzione storica del tasso di cambio nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro 39
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 40
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta 40
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi 40
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 42
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta 42
4.2 Legislazione 42
4.3 Circolazione 43
4.4 Valuta di denominazione 43
4.5 *Ranking* 43

4.6 Diritti 43
4.7 Tasso di interesse 43
4.8 Scadenza e rimborso 44
4.9 Tasso di rendimento 45
4.10 Forme di rappresentanza 45
4.11 Autorizzazioni 45
4.12 Data di emissione 45
4.13 Restrizioni alla trasferibilità 45
4.14 Regime fiscale 45
5. Condizioni dell'offerta 47
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta. 47
5.2 Ripartizione ed assegnazione 50
5.3 Prezzo di Emissione 51
5.4 Collocamento e Sottoscrizione 52
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 53
6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati 53
6.2 Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni 53
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario 53
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 56
7.1 Consulenti legati all'emissione 56
7.2 Informazioni sottoposte a revisione 56
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti 56
7.4 Informazioni provenienti da terzi 56
7.5 Rating 56
7.6 Condizioni Definitive 57
7.7 Ulteriori informazioni sull'Emittente ad aggiornamento del Documento di Registrazione 57
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON 59
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE 64

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Giuseppe Mussari	**Prof. Tommaso Di Tanno**
Presidente del Consiglio di Amministrazione	*Presidente del Collegio Sindacale*
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro e che potranno essere espressi anche in Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese come indicato nelle Condizioni Definitive aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che riportano i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

In data 17 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2011 per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 13.000.000.000.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

*La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al Prospetto di Base sugli Strumenti Finanziari (unitamente alle Condizioni Definitive del Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai prestiti a valere sul programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").*

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Sezione VI del Prospetto di Base, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) **Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni**

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni potranno essere denominate in euro ovvero in valuta diversa dall'euro (Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese) secondo quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse, la cui misura sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive - è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni.

2. Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione

(commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.), nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi da 2.19 a 2.25 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

3. Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, *inter alia*, gli interessi, il Prezzo di Emissione, la valuta di denominazione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta, il codice ISIN delle Obbligazioni nonché le eventuali condizioni finali di adesione all'offerta. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta.

4. Periodo di validità dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

(a) estendere la durata del Periodo di Offerta;

(b) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e

(c) aumentare o ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5. Collocamento

L'Emittente, ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di responsabile del collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascun Prestito Obbligazionario l'identità del responsabile del collocamento è indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Le Obbligazioni potranno altresì essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'offerta delle Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto di Base, l'investitore ha altresì la facoltà di recedere entro i 2 giorni lavorativi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

6. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nella quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento sono indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

7. Categorie di potenziali investitori

Ferma restando la possibilità per l'Emittente di prevedere condizioni finali di adesione all'offerta in relazione ai singoli Prestiti, indicate nel paragrafo 5.2.1 della Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

8. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

9. Prezzo di emissione e spese legate all'emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. I prestiti sono emessi sotto la pari.

Il Prezzo di Emissione sarà determinato secondo i criteri di cui all'articolo 5.3 della Nota Informativa.

10. Ammissione alla negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'Emittente non ha a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva (senza dunque assunzione di alcun dubbio al riguardo) la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero

di intermediari terzi intende assumersi al riguardo, in linea con quanto già indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente intende assumersi al riguardo, in linea con quanto indicato nel par. 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

11. Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle medesime Condizioni Definitive.

12. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

13. Restrizioni alla trasferibilità

Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l' offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933, as amended*, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

(B) Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), ed è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo Montepaschi**" o "**Gruppo MPS**") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura. Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" e, a seguito dell'unificazione d'Italia, estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Dopo la Prima Guerra Mondiale la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente sia in termini di attività e nel 1936 fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, è rimasto in vigore fino al 1995.

2. Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del Prospetto di Base il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.502.410.156,53, suddiviso in 5.569.271.362 azioni ordinarie, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate e n. 18.864.340 di risparmio.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che alla data del Prospetto di Base partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Azionista	***n. azioni possedute***	***% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria***	***% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria***	***% sul capitale sociale totale***
JP Morgan Chase & Co.		*5,54*	*4,59*	*4,58*

Azionista	*n. azioni possedute*	*% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria*	*% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria*	*% sul capitale sociale totale*
[2]	*308.389.584 ordinarie*			
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	*2.544.187.735 ordinarie* *1.131.879.458 privilegiate* *18.592.066 risparmio*	*45,68*	*54,86*	*54,98*
Caltagirone Francesco Gaetano	*268.000.000 ordinarie*	*4,81*	*4,00*	*3,99*
Axa S.A.	*253.846.370 ordinarie*	*4,56*	*3,79*	*3,78*
Unicoop Firenze S.c.a r.l.	*185.176.232 ordinarie*	*3,32*	*2,76*	*2,75*

3. Panoramica delle attività

Il Gruppo Montepaschi, la cui attività bancaria risale al 1472, è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano, con una forte connotazione di banca commerciale.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale - con una capillare presenza nelle regioni dell'Italia centrale - e sui principali mercati finanziari internazionali, svolgendo attività di intermediazione creditizia, di gestione del risparmio, di gestione del patrimonio dei Clienti Private, di intermediazione sui mercati finanziari, di erogazione di servizi finanziari ai Clienti Corporate ed altri servizi bancari. Inoltre il Gruppo offre, grazie alla partnership strategica con AXA, prodotti assicurativi e previdenziali.

Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è a capo del Gruppo Montepaschi, caratterizzato da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a BMPS che, quale capogruppo del Gruppo Montepaschi, oltre alle attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;

- una struttura di distribuzione costituita dalle reti bancarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di Banca Antonveneta S.p.A. e di Biverbanca S.p.A.;

- una struttura di produzione costituita dalle banche e dalle società finanziarie del Gruppo Montepaschi espressamente dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato (c.d. Società prodotto). In particolare il Gruppo è attivo nel credito al consumo attraverso la società Consum.it, nel risparmio

[2] Di tale partecipazione JP Morgan Chase & Co detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,30% del capitale sociale ordinario, tramite JP Morgan Securities Ltd e JP Morgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintanto che il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere.

gestito attraverso Prima SGR nata dalla partnership con Clessidra SGR S.p.A.[3], nell'offerta di prodotti di credito alle imprese a medio e lungo termine e di prodotti di finanza strutturata, nelle attività di corporate finance e capital markets tramite MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e nell'offerta di pacchetti integrati di leasing e factoring con MPS Leasing & Factoring S.p.A.;

- una struttura di servizio, costituita dalle società del Gruppo dedicate alla gestione delle attività informatiche, immobiliari e delle altre attività di supporto al Gruppo. In particolare, (i) il Consorzio Operativo Gruppo MPS sviluppa e gestisce i sistemi informatici e di telecomunicazione del Gruppo, (ii) la società MPS Gestione Crediti Banca S.p.A. gestisce i crediti non performing di Gruppo.

Il Gruppo opera - attraverso il predetto modello organizzativo - nei seguenti principali settori di attività:

- Retail & Private banking svolgendo l'attività di raccolta del risparmio ed erogazione di servizi finanziari e non (anche mediante gestione di strumenti di pagamento elettronici) ed offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi di intermediazione creditizia a favore dei clienti retail. Relativamente ai Clienti Private è prevista una vasta gamma di servizi e prodotti personalizzati in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in materia di gestione patrimoniale e pianificazione finanziaria, promozione finanziaria ed asset management;

- Corporate banking svolgendo attività di (i) raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari ai clienti Corporate e Key Client, (ii) amministrazione e negoziazione di titoli, per conto proprio e conto terzi e (iii) garanzia e collocamento di titoli anche mediante la partecipazione ad appositi consorzi.

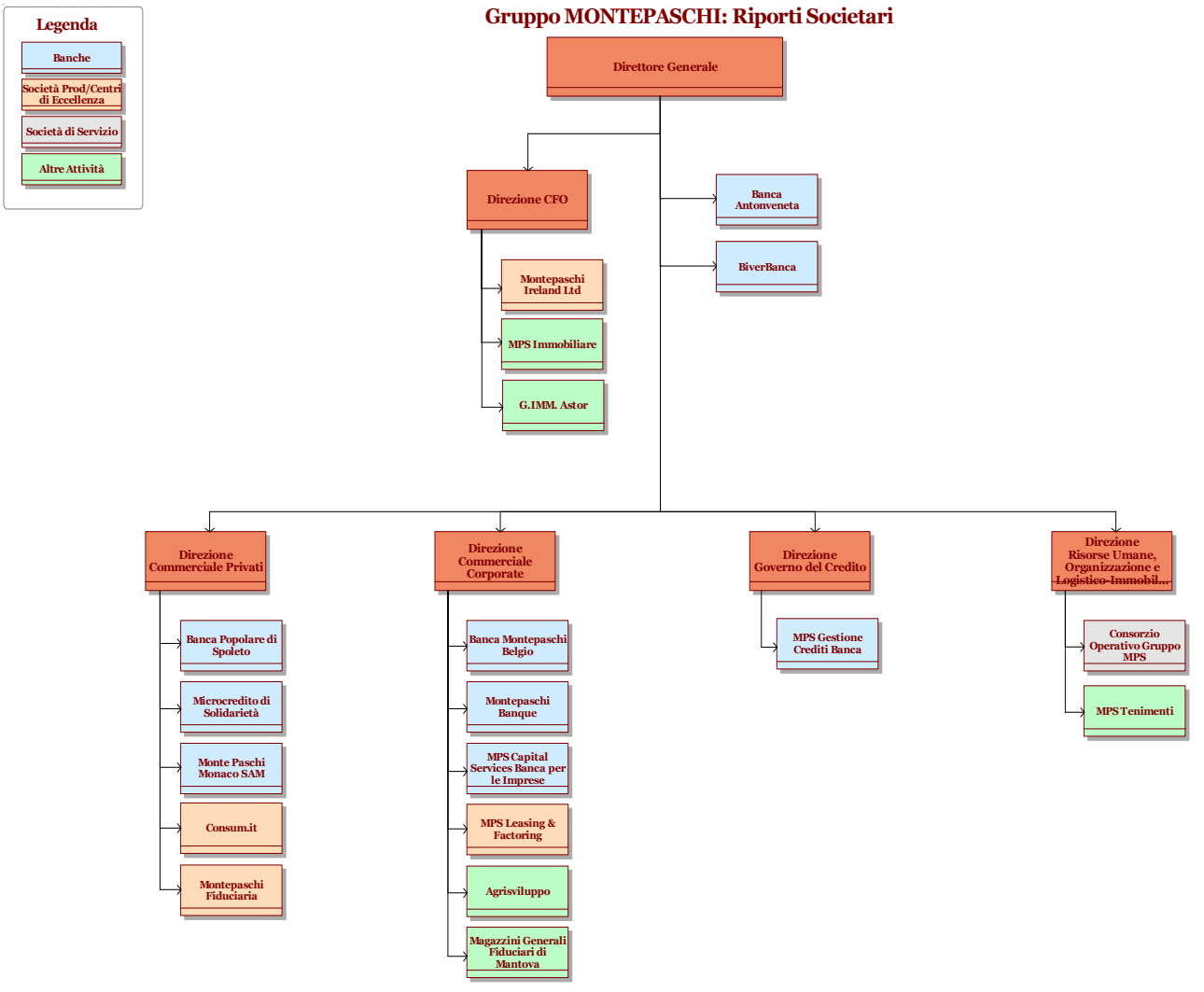
4. Struttura organizzativa

BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

BMPS, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo MPS, ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura organizzativa dei riporti societari delle principali società del Gruppo MPS o comunque afferenti le partecipazioni rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo medesimo alla data del Prospetto di Base. Si precisa che il capitale sociale delle società di seguito indicate è interamente detenuto da BMPS direttamente o tramite società controllate al 100%, con le eccezioni debitamente segnalate con note (dati partecipazioni al 31/12/2010).

[3] In data 30 dicembre 2010, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano e Clessidra Sgr, per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II, (i "Partner") hanno comunicato il closing dell'operazione, già annunciata il 29 ottobre 2010 a seguito della firma dell'accordo tra le parti, che ha determinato la nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell'asset management in Italia, con oltre 40 miliardi di euro di asset in gestione. I Partner hanno definito e concluso l'accordo dopo aver ottenuto, martedì 28 dicembre 2010, l'approvazione da parte degli organi di vigilanza competenti.



(1) Banca Popolare di Spoleto: partecipata al 26,01%

(2) Microcredito di Solidarietà: partecipata al 40%

(3) G.IMM. Astor: partecipata al 52%

(4) Biverbanca: partecipata al 60,42%

(5) Agrisviluppo partecipata al 99,06%

(6) Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi: partecipata al 99,79%

(7) Banca Montepaschi Belgio: partecipata al 99,9%

(8) MPS Capital Services Banca per le Imprese: partecipata al 99,92%

5. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone (Vice Presidente), Ernesto Rabizzi (Vice Presidente), Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Massimiliano Capece Minutolo, Graziano Costantini, Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières, Lorenzo Gorgoni, Alfredo Monaci, Andrea Pisaneschi e Carlo Querci. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati

nominati in data 29 aprile 2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I membri del Collegio Sindacale sono Tommaso Di Tanno (Presidente), Marco Turchi, Paola Serpi (Sindaci effettivi), Luigi Liaci e Francesco Bonelli (Sindaci supplenti).

La carica di *Chief Financial Officer* (CFO), con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*, è ricoperta da Marco Massacesi, con decorrenza dal 12 febbraio 2010.

Con la medesima decorrenza è stato conferito a Daniele Bigi l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

6. Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi 2007 e 2008 è stata effettuata da KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.

7. Situazione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2009, e dalla relazione trimestrale al 30 giugno 2010. Per una corretta lettura delle variazioni in termini percentuali dei dati patrimoniali e finanziari del Gruppo Montepaschi, di seguito riportate, si rimanda alle note riportate in calce alla tabella.

Dati finanziari e patrimoniali	30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Variazione % 12/'09 su 12/'08
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mln)	14.619	14.380	11.996	19,87%
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	12,2%	11,89%	9,32%	27,58%
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	7,8%	7,52%	5,13%	46,59%
CORE TIER ONE (3)	7,2%	7%	5%	50,75%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA (1)	7,15%	6,60%	5,52%	19,57%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA (1)	3,28%	3,05%	2,49%	22,49%
PARTITE ANOMALE LORDE(2) SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA (1)	11,70%	10,71%	8,51%	25,85%
PARTITE ANOMALE NETTE(2) SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA (1)	7,39%	6,71%	5,07%	32,35%

*Il **patrimonio di vigilanza** ed i **coefficienti patrimoniali** sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con il 12° aggiornamento della Circolare n. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità*

patrimoniale. Le componenti positive devono essere nella piena disponibilità dell'emittente, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali. A partire dall'esercizio 2008 i requisiti prudenziali vengono calcolati secondo l'accordo denominato Basilea 2; inoltre, con comunicazione ricevuta nel mese di giugno 2008 l'emittente è stata autorizzata all'utilizzo dei modelli interni per la determinazione dei requisiti patrimoniali sia individuali sia di Gruppo a fronte dei rischi di credito e operativi. L'applicazione dei modelli interni è consentita nel rispetto di alcuni limiti qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa di Vigilanza. In particolare sono stati stabiliti dei limiti (cd "floor") per i quali l'eventuale risparmio di capitale ottenuto con i modelli interni risulta soggetto a dei massimali da parametrare rispetto ai requisiti calcolati sulla base della precedente normativa (Basilea1). E' previsto che tale limitazione ai benefici possa essere rimossa nei futuri esercizi, tenendo conto del progressivo affinamento e consolidamento dei modelli interni adottati. Tale affinamento ha consentito al Gruppo Montepaschi di abbassare nel corso del 2009 il livello del floor sui requisiti di Basilea 1 dal 95% al 90%.
Ciò premesso il ***Patrimonio di Vigilanza consolidato*** *del Gruppo Montepaschi, alla fine del 2009, è risultato pari a circa 14.380 milioni*[4] *(circa 14.619 milioni al 30 giugno 2010) in aumento rispetto ai livelli registrati a fine 2008 anche per effetto dell'emissione delle Obbligazioni Bancarie a Sottoscrizione Pubblica (cd "Tremonti Bond"), pari a 1.900 milioni, avvenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio 2009, che ha consentito un beneficio attorno a 155 bps sul Tier 1 e sul Total Capital Ratio.*
Relativamente alla ***qualità del credito****, al 31 dicembre 2009 il livello delle* ***partite anomale*** *(Sofferenze, Incagli, Esposizioni ristrutturate, Esposizioni scadute e Rischio Paese) del Gruppo Montepaschi, pari a 10,2 miliardi in termini di esposizione netta, ha registrato una crescita di circa 2,9 miliardi rispetto al 2008 (pari a 11,3 miliardi l'esposizione netta al 30 giugno 2010, +700 milioni circa sul 31 marzo 2010 e +1 mld sul 31 dicembre 2009). L'incidenza dell'aggregato rispetto agli impieghi complessivi verso clientela (cresciuti di circa 7 miliardi a/a) è risultato così pari al* ***6,71%*** *(5,07% il dato al 31/12/2008, 7,39% al 30/6/2010), con le sofferenze nette, in progresso di circa un miliardo a/a, che pesano per il* ***3,05%*** *(2,49% a fine 2008, 3,28% al 30/6/2010).*

Nelle tabelle successive sono riportati alcuni dati finanziari, economici e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2008, dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2009 e dalla relazione semestrale al 30 giugno 2010. Per la corretta interpretazione delle variazioni percentuali indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alla tabella. Si veda inoltre quanto riportato nel Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Dati in €/mln	30 giugno 2010	30 giugno 2009	Variazione % 6/'10 su 6/'09	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Variazione % 12/'09 su 12/'08 ricostruito
		(1)		(1)	(1)(2)	Dati ricostruiti (1)(3)	(4)	
MARGINE DI INTERESSE	1.811	1.836	-1,4%	3.638	3.905	3.815	4.269	-4,6%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.810	2.933	-4,2%	5.707	5.952	5.835	5.953	-2,2%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	511	473	8,1%	532	961	856	961	-37,8%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	539	403	33,9%	265	114	11	114	n.s.

[4] cfr tabelle e commenti nella Parte F di Nota Integrativa consolidata

UTILE NETTO D'ESERCIZIO (CON BANCA ANTONVENETA DA INIZIO ANNO)							953	
UTILE NETTO CONTABILE	261	332	-21,4%	220	953	892	923	n.s.

(1) Al fine di garantire un'adeguata lettura andamentale, per tenere conto della contabilizzazione di alcuni proventi sono stati proformati i dati di raffronto relativi all'aggregato del margine di interesse e delle commissioni nette con effetto nullo sul margine di intermediazione primario.

(2) I **dati reddituali** del 2008 tengono conto dei risultati contabili di Banca Antonveneta da inizio anno (12 mesi) mentre gli schemi contabili ufficiali comprendono i valori di Banca Antonveneta del 2008 a partire dalla data di effettiva acquisizione (7 mesi). Si precisa inoltre che non sono stati considerati gli effetti finanziari pro quota per i primi 5 mesi 2008 dell'acquisizione di Banca Antonveneta. I **dati patrimoniali** sono quelli storici pubblicati nella Relazione Finanziaria al 31/12/2008.

(3) I dati di **raffronto 2008 sono stati ricostruiti t**enendo conto dei risultati contabili di Banca Antonveneta da inizio 2008 (12 mesi) e dei costi dei finanziamenti connessi all'acquisizione di detta Banca nell'ipotesi in cui gli stessi fossero stati sostenuti da inizio anno. Sono stati inoltre scorporati i valori "riga per riga" relativi ad Intermonte, a seguito della cessione avvenuta nel secondo semestre 2008, riconducendoli alla voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". I dati economici della colonna "dati ricostruiti" non trovano quindi piena e diretta confrontabilità con i risultati contabili dell'esercizio 2008 (che comprendono i valori di Antonveneta a partire dalla data di effettiva acquisizione - 7 mesi), ma permettono di apprezzare in modo più completo ed adeguato l'evoluzione delle principali grandezze del conto economico del Gruppo, interessato, nello stesso esercizio, dall'acquisizione del Gruppo Banca Antonveneta.

(4) I dati riportati sono quelli indicati nella Relazione Finanziaria al 31/12/08, ricostruiti considerando i valori di Banca Antonveneta da inizio anno e non tenendo conto degli effetti finanziari pro-quota dell'acquisizione della banca stessa.

Dati in €/mln	30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Variazione % 12/'09 su 12/'08
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	158.232	155.391	142.466	9,1%
DEBITI VERSO BANCHE	28.593	22.758	27.209	-16,4%
CREDITI VERSO CLIENTELA	152.881	152.413	145.353	4,9%
CREDITI VERSO BANCHE	13.662	10.328	17.616	-41,4%
PATRIMONIO NETTO	16.345	17.175	14.824	15,9%
CAPITALE	4.502	4.502	4.487	0,3%

8. Dichiarazioni

- Informazioni sulle tendenze previste

BMPS attesta che a partire dal 31 dicembre 2009 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

- Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Alla data del Prospetto di Base, non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

- Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Anche successivamente al 30 settembre 2010, pur in un contesto macroeconomico e finanziario che si prefigura ancora complesso per il settore bancario, a causa del livello dei tassi di interesse, delle timide dinamiche di ripresa e, da ultimo, dell'accentuata percezione dei rischi sovrani, il Gruppo Montepaschi intende perseguire le

proprie strategie di penetrazione di mercato e di recupero della redditività. Tutto ciò al fine di cogliere le opportunità di sviluppo che potranno presentarsi, migliorando il soddisfacimento dei bisogni di famiglie ed imprese che continuano a risentire della difficile congiuntura economica.

L'azione del Gruppo sarà favorita da un lato dal rafforzamento della dotazione patrimoniale avvenuto a fine esercizio 2009 attraverso l'emissione dei c.d. "Tremonti Bond" e dall'altro dal miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale conseguente all'adozione del nuovo assetto organizzativo, dove trovano collocazione anche i progetti di incorporazione di Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. e di MPS Investments S.p.A. nella Capogruppo Bancaria attuati nel corso dell'ultima parte del 2010.

Gli elementi di incertezza presenti sul mercato, anche per effetto delle recenti tensioni sui rischi del debito sovrano di alcuni paesi europei, rendono volatili, al momento, le previsioni circa l'evoluzione dei risultati attesi. Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, la Banca ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le predette incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Peraltro tali presupposti sono stati confermati anche dall'esito dello "Stress Test" che ha confermato la dotazione patrimoniale del Gruppo rispetto ai parametri utilizzati per l'esercizio di stress.

- Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente

Successivamente al 30 settembre 2010, data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali pubblicate, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo MPS.

9. Rating dell'Emittente

Si riporta di seguito il riepilogo dei dati relativi ai livelli di *rating* assegnati dalle principali Agenzie alla data del Prospetto di Base, aggiornati rispetto a quelli contenuti nel paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Agenzia di *Rating*	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor's	A-	A-2	Stabile	16 dicembre 2010
Fitch *Rating*s	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

(C) FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 7 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10050688 del 1° giugno 2010, come modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la Consob in data 5 novembre 2010 a seguito di approvazione della Consob in data 2 novembre 2010, con nota n. prot. 10090805, e incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

- Rischio Emittente

- Rischio di credito

- Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari

- Rischi connessi alle cartolarizzazioni

- Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'Emittente

- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio del Gruppo

- Rischio derivante da procedimenti giudiziari

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio connessi ai titoli oggetto di offerta. Per maggiori informazioni si veda il capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI - Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

- Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

- Rischio di credito per il sottoscrittore

- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

- Rischio di tasso di mercato

- Rischio di liquidità

- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

- Deprezzamento delle obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri

- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

- Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta

- Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

- Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

- Potenziali conflitti di Interesse

- Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito

- Rischio relativo al ritiro dell'offerta

- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

(A) DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena:

- atto costitutivo (previa richiesta alla Segreteria Generale dell'Emittente) e statuto dell'Emittente;
- i bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2008 ivi incluse le relative relazioni rilasciate dalla società di revisione;
- i bilanci individuali degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2008;
- le relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009 ivi incluse le relative relazioni rilasciate dalla società di revisione;
- relazione trimestrale al 30 settembre 2010 e
- copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Generale dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria e le situazioni consolidate successive al 30 settembre 2010, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.

L'Emittente, inoltre, renderà disponibile al pubblico, con le medesime modalità di cui sopra, ogni altro documento che dovrà rendere noto in ottemperanza alle disposizioni sull'informativa relativa alle società quotate.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (*Fattori di Rischio*) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella Sezione VI-Nota Informativa, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 7 giugno 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10050688 del 1° giugno 2010, come modificato ed integrato dal Supplemento depositato presso la Consob in data 5 novembre 2010 a seguito di approvazione della Consob in data 2 novembre 2010, con nota n. prot. 10090805, e da ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

Si veda la Sezione I-Dichiarazione di Responsabilità del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente la presente sezione della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'investimento nelle Obbligazioni. I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

2.1 Finalità dell'investimento e descrizione delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di Cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese) secondo quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio e di perdite in conto capitale di seguito indicato, a cui si fa rinvio.

Si evidenzia, infine, che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. Tali commissioni/oneri sono indicati nel paragrafo 2 "*Condizioni dell'Offerta*" – "*Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore*" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) non appartenga/no al Gruppo Montepaschi il prezzo di emissione includerà commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alla rete dei collocatori.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, questi si riserva la facoltà di includere nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront*

alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita alla rete distributiva del Gruppo Montepaschi una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "*Prezzo di Emissione*" [5].

2.2 Esemplificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza e il Prezzo di Emissione. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.), nonché le finalità dell'investimento.

In caso di emissioni in valuta diversa dall'Euro, le esemplificazioni riportate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, terranno conto delle ipotetiche variazioni dei tassi di cambio delle valute di emissione rispetto all'Euro, al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi da 2.19 a 2.25 della presente Nota Informativa.

2.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;

[5] Con riguardo agli aspetti relativi alla remunerazione del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento appartenenti al medesimo Gruppo di riferimento dell'Emittente in connessione con il collocamento delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al paragrafo 2.9 "*Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri*".

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); e

- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento della condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse (o del Prezzo di Emissione in caso di Zero Coupon). Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.6 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

2.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

In particolare l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema MTF gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema.

Si fa presente, infine, che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito[6] dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell' *outlook*[7] relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Sezione del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *Rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di

[6] Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

[7] L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Si segnala tuttavia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..). L'investitore deve considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..) nel Prezzo di Emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni medesime e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio.

2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni e quindi possono determinare un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.11 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'Offerta indicate nel paragrafo 5.2.1 della Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base, secondo la quale le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

(a) senza prevedere alcuna condizione finale di adesione all’offerta; o

(b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l’apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall’eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o

(c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende la ricchezza, nella disponibilità dell’investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l’Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o

(d) tramite "conversione dell’amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell’offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o

(e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o

(f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o

(g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta; e/o

(h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito e/o

(i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

2.12 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall'Euro, ovvero in Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell’Euro. I pagamenti di interesse e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni.

Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

2.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 "*Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione*" delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

2.14 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 "*Prezzo di Emissione*" della presente Nota Informativa.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

2.15 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI-Nota Informativa del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.14; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.19 Esemplificazione dei rendimenti

Nelle successive sezioni del presente paragrafo si riportano esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ipotizzando un'emissione in Euro ed un'emissione in valuta diversa dall'Euro.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma, nonché un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo di stato di similare durata (quale ad esempio un BTP).

Il rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo.

2.20 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione dell'Obbligazione quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Il prezzo di emissione potrà altresì essere comprensivo degli oneri connessi alla differenza di merito creditizio dell'Emittente nella sua attività di *funding* per il mantenimento delle condizioni d'offerta, nonché delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento anche per il tramite del Responsabile del Collocamento che, a seconda del caso, saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, questi si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuito un margine figurativo annuo[8] la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "*Prezzo di Emissione*".

Con riguardo al dettaglio delle voci relative alla scomposizione del prezzo di emissione, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.21 Esemplificazioni dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni zero coupon, del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale[9]. Si assume inoltre che tale emissione sia emessa sotto alla pari (inferiore al 100% del valore nominale).

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione

[8] Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

[9] Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

Valuta di Denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	18 marzo 2011
Data di Scadenza	18 marzo 2015
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	86,70%
Rimborso a scadenza	100,00%
Convenzione di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day Target
Ritenuta fiscale	12,50%

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nelle presenti esemplificazioni è rappresentato da Obbligazioni Zero Coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 86,70% e che, alla scadenza, rimborsano il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 3,63% senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica quindi l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

* * *

Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga interessi il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed è stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.20.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24 gennaio 2011, tenuto conto del valore dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro aumentati di uno spread pari a 1,3347%, rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap dell'Euro a 4 anni, rilevato alla stessa data è pari al 2,549%. Inoltre, si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi, l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 0,93%.

Inoltre, il Prezzo di Emissione incorpora oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta pari a 0,17%.

Valore della componente obbligazionaria pura	85,60%
Commissioni di collocamento	0,93%
Oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,17%
Oneri impliciti	ASSENTI
Prezzo di Emissione	**86,70%**

Alla data di scadenza, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,63% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,20%.

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio €1.000,00	Flussi netti taglio €1.000,00
18-mar-11	86,70%		**- € 867,00**	**- € 867,00**
18-mar-15		100%	€ 1.000,00	€ 983,38
Rendimento annuo lordo a scadenza				**3,63%**
Rendimento annuo netto a scadenza				**3,20%**

2.22 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in Euro

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.21 (Tab. 1) e il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 86,70%. Alla data del 24 gennaio 2011, il prezzo di tale BTP era pari a 98,144%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 15.04.2015 3,00% (ISIN IT0004568272)(*)(**)	"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 18.03.2011 - 18.03.2015 ZERO COUPON"
Scadenza	15-apr-15	18-mar-15
Rendimento annuo lordo	3,50%	3,63%
Rendimento annuo netto	**3,12%**	**3,20%**

(*) Dati al 24 gennaio 2011 (fonte "Il Sole 24 Ore")
(**) I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissione ordini applicate dall'intermediario

2.23 Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni zero coupon denominate in Dollaro Statunitense (USD) anziché in Euro (EUR), del valore nominale unitario di USD 2.000,00, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale[10]. Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 2

Valore Nominale	USD 2.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di Denominazione	Dollaro Statunitense
Data di Emissione e Data di Godimento	18 marzo 2011

[10] Si considera un'aliquota fiscale del 12,5%.

Data di Scadenza	18 marzo 2015
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	88,80%
Rimborso a scadenza	100,00% del Valore Nominale
Convenzione di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day Target
Ritenuta fiscale	12,50%

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nelle presenti esemplificazioni è rappresentato da Obbligazioni Zero Coupon denominate in USD che hanno un prezzo di emissione pari a 88,80% e che, alla scadenza, rimborsano il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 3,01% senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. Nell'ipotesi in cui la valuta di riferimento per l'investitore sia l'Euro e converta tutti i flussi derivanti dall'obbligazione nella medesima valuta, tali obbligazioni consentono di beneficiare di eventuali apprezzamenti del Dollaro Statunitense rispetto all'euro nel corso della vita dell'Obbligazione; inoltre, in caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni del tasso di cambio EUR/USD. L'investimento implica quindi l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

* * *

Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga a scadenza, interessi il cui importo è pari alla differenza tra il valore nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed è stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.20.

Si rappresenta, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 24 gennaio 2011, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del Dollaro Statunitense aumentati di uno spread pari a 1,3347%, rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap del Dollaro Statunitense a 4 anni, rilevato alla stessa data è pari al 1,799%.

Inoltre, si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi, l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,00%.

Valore della componente obbligazionaria pura	87,80%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	ASSENTI
Prezzo di Emissione	**88,80%**

Ipotizzando che l'investitore non converta i flussi derivanti dalle obbligazioni in Euro, allora il rendimento del titolo sarebbe il seguente:

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi netti taglio USD 2.000,00
18-mar-11	88,80%		**- USD 1.776,00**	**- USD 1.776,00**
18-mar-15		100%	USD 2.000,00	USD 1.972,00
Rendimento annuo lordo a scadenza				**3,01%**
Rendimento annuo netto a scadenza				**2,65%**

Ipotizzando, invece, una conversione in Euro dei flussi derivanti dalla sottoscrizione del Prestito, al tasso di cambio EUR/USD rilevato il 24 gennaio 2011 pari a 1,3655 (fonte Bloomberg) si potrebbero presentare degli scenari diversi per il sottoscrittore in dipendenza dell'andamento del tasso di cambio e il rendimento complessivo del titolo potrebbe risultare diverso a seconda delle ipotesi considerate.

Di seguito, si riporta l'esemplificazione del rendimento del titolo nell'ipotesi in cui il cambio EUR/USD (i) diminuisca del 3% in un momento successivo all'emissione, per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante per tutta la durata del titolo (scenario positivo), (ii) rimanga stabile per tutta la durata del titolo (scenario intermedio), (iii) aumenti del 3% in un momento successivo all'emissione per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante per tutta la durata del titolo (scenario negativo non favorevole).

Si avverte l'investitore che l'andamento ipotizzato del Tasso di cambio per gli scenari seguenti è meramente esemplificativo e non è indicativo del futuro andamento dello stesso.

Nella tabella sottostante si riporta il tasso di cambio EUR/USD nelle tre ipotesi considerate.

Tasso di cambio EUR/USD al 24 gennaio 2011	Ipotesi di rivalutazione del Dollaro Statunitense alla data di scadenza 24 gennaio 2015	Ipotesi di stabilità del Dollaro Statunitense	Ipotesi di svalutazione del Dollaro Statunitense alla data di scadenza 24 gennaio 2015
-	3%	-	3%
1,3655	1,3245	1,3655	1,4065

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
18-mar-11	88,80%		**1,37**	**- USD 1.776,00**	**- € 1.300,62**
18-mar-15		100%	1,32	USD 2.000,00	€ 1.509,96
Rendimento annuo lordo a scadenza					**3,80%**
Rendimento annuo netto a scadenza					**3,43%**

Scenario intermedio del tasso di cambio

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
18-mar-11	88,80%		**1,37**	**- USD 1.776,00**	**- € 1.300,62**
18-mar-15		100%	1,37	USD 2.000,00	€ 1.464,66
Rendimento annuo lordo a scadenza					**3,01%**
Rendimento annuo netto a scadenza					**2,65%**

Scenario non favorevole del tasso di cambio per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
18-mar-11	88,80%		**1,37**	**- USD 1.776,00**	**- € 1.300,62**
18-mar-15		100%	1,41	USD 2.000,00	€ 1.422,00
Rendimento annuo lordo a scadenza					**2,25%**
Rendimento annuo netto a scadenza					**1,89%**

2.24 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

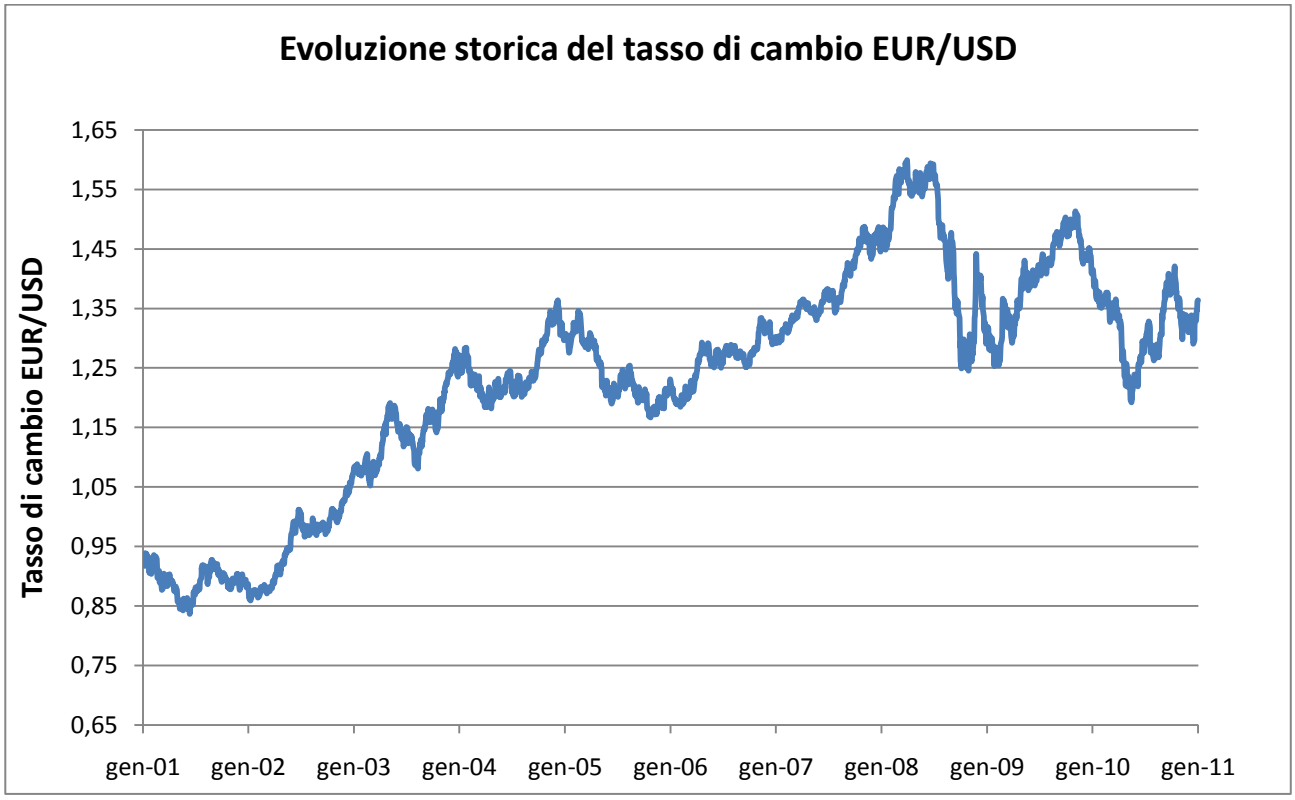
La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.23 (Tab.2) e il rendimento annuo di queste ultime, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 88,80%. Alla data del 24 gennaio 2011, il prezzo di tale BTP era pari a 98,144%. Si precisa, inoltre, che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 15.04.2015 3,00% (ISIN IT0004568272)(*)(**)	**"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 18.03.2011 - 18.03.2015 ZERO COUPON"**		
		SCENARIO FAVOREVOLE	**SCENARIO INTERMEDIO**	**SCENARIO NON FAVOREVOLE**
Scadenza	15-apr-15	18-mar-15	18-mar-15	18-mar-15
Rendimento annuo lordo	3,50%	3,80%	3,01%	2,25%
Rendimento annuo netto	**3,12%**	**3,43%**	**2,65%**	**1,89%**

(*) Dati al 24 gennaio 2011 (fonte Il Sole 24 Ore)
(**) I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissione ordini applicate dall'intermediario

2.25 Evoluzione storica del tasso di cambio nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Per completezza si riporta di seguito il grafico della performance storica del tasso di cambio EUR/USD dal 22 gennaio 2001 al 24 gennaio 2011.



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, l'Emittente si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, il valore delle commissioni di collocamento sarà pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Si rappresenta tuttavia che, con riferimento a taluni Prestiti, l'Emittente potrà alternativamente prevedere particolari condizioni finali di adesione all'offerta, come di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito. Per ulteriori dettagli in merito alle condizioni finali di adesione all'offerta si fa rinvio a quanto meglio specificato nel successivo paragrafo 5.2.1.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito aventi le seguenti caratteristiche:

(a) danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (il "**Valore Nominale**");

(b) sono emesse ad un prezzo inferiore alla pari. Il prezzo di Emissione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito l'Emittente indica nelle relative Condizioni Definitive, *inter alia*:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare/ ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafi 5.1.2 e 5.1.4. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il Valore Nominale delle Obbligazioni oggetto d'offerta che non può essere inferiore ad Euro 1.000. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito sono tutte di pari Valore Nominale.
- il prezzo d'emissione e d'offerta delle relative Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni tra componente obbligazionaria, eventuali commissioni di collocamento, eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale alla Data di Emissione).
- una comparazione fra il rendimento delle Obbligazioni ed il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP).
- le eventuali garanzie che assistano le Obbligazioni; in mancanza di una espressa indicazione nelle relative Condizioni Definitive, si rappresenta che le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 83 *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**") ed all'Articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni possono essere denominate in Euro ("**EUR**"), Dollaro Statunitense ("**USD**") o Sterlina Inglese ("**GBP**") secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

4.5 *Ranking*

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse

Data di godimento e data di scadenza

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Tasso di interesse

Non è prevista la corresponsione periodica di cedole. In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli "**Interessi**") per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza.

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli Interessi sono pagabili in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione[11] di calcolo e il calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli Interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 Scadenza e rimborso

[11] La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo degli interessi come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o"Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché del prezzo di rimborso. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore finale di rimborso per capitale e degli interessi dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In data 17 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2011. In data 21 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Programma. I poteri per le singole emissioni sono stati attribuiti al Direttore Generale con facoltà di delega.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933, as amended*, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che

*detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").*

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1' aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta applicabili a determinate categorie di potenziali investitori e per le quali si rinvia alla lettura del paragrafo 5.2.1 che segue.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le Date di Pagamento successive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 *Riduzione e/o ritiro dell'offerta*

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Non essendo previsto un importo nominale massimo né del presente Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del medesimo), né del singolo Prestito a valere sul Programma, l'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta del relativo Prestito, di aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri (dietim) maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Fermo restando quanto di seguito indicato, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'offerta delle Obbligazioni. In particolare, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

(a) senza prevedere ad alcuna condizione finale di adesione all'offerta; o

(b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetto Incaricato del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o

(c) esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o

(d) tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o

(e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o

(f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle

Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o

(g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta; e/o

(h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito: e/o

(i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata nei casi specificati nelle Condizioni Definitive ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, fatta salva la verifica della effettiva sussistenza della/e condizione/i finale/i di adesione all'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.2.1.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Il Prestito è emesso sotto la pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti:

(i) il valore della componente obbligazionaria,

(ii) le eventuali commissioni di collocamento,

(iii) gli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta,

(iv) gli eventuali oneri impliciti

Il valore della componente obbligazionaria pura è determinato con i criteri indicati al paragrafo 2.20 della presente Nota Informativa, tramite attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dalle Obbligazioni con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione del titolo, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, questi si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuito un margine figurativo annuo[12] la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "**Responsabile del Collocamento**"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

[12] Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

6.2 Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**") "De@l Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.2 e nel successivo paragrafo 6.3, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Nel caso in cui l'Emittente eserciti la facoltà sopra indicata ed il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l'ammissione alla negoziazione del titolo sul SIS DDT dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità, fornendo in via continuativa in qualità di negoziatore unico proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalservices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT e l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT medesimo, qualora le stesse non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione presso il suddetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio; in tali casi il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in

coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato.

In particolare il valore dell'Obbligazione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati dal titolo stesso, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva *Interest Rate Swap*, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers *Bloomberg* e/o *Reuters*.

Nei suddetti casi, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

Le modalità di determinazione del prezzo e la definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, saranno indicate nelle Condizioni Definitive pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà, indicata nelle Condizioni Definitive, di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT, ovvero su sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di internalizzazione sistematica esterni al Gruppo Montepaschi, il prezzo di acquisto e di vendita delle Obbligazioni potrà essere determinato secondo modalità differenti e/o peggiorative rispetto a quelle disciplinate nel presente paragrafo e relative al caso in cui le Obbligazioni vengano negoziate allo *spread* di emissione sul SIS DDT ovvero da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in conto proprio, qualora le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul SIS DDT medesimo. In particolare, le Obbligazioni potranno essere negoziate su sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT con prezzi di acquisto o di vendita che tengono conto del merito di credito dell'Emittente alla data di acquisto/vendita delle Obbligazioni medesime utilizzando a tal fine, ad esempio, uno *spread* creditizio dedotto da titoli comparabili dell'Emittente già negoziati sul mercato secondario.

Si evidenzia inoltre che, in tal caso, l'ammissione alla negoziazione e l'esecuzione degli ordini di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni avverrà secondo le regole di funzionamento proprie di tali sistemi di negoziazione cui si farà rinvio nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive medesime, verranno inoltre fornite indicazioni circa l'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, dei Soggetti Incaricati del Collocamento o di un intermediario terzo - con precisazione dei relativi criteri di determinazione dei prezzi di acquisto e vendita e delle relative condizioni di negoziazione - sia con riferimento al periodo che precede l'ammissione che nel caso di mancata ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sui predetti sistemi.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "*Fattori di Rischio*" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 "*Rischio di Liquidità*".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 *Rating*

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Agenzia di *Rating*	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's[13]	A2	P-1	Stabile	20 ottobre 2010
Standard & Poor's[14]	A-	A-2	Stabile	16 dicembre 2010

[13] Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "A2" ed indica obbligazioni di qualità medio-alta. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Di seguito una breve indicazione circa la scala di rating di Moody's:

Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.

Aa Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

A Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.

Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.

B Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.

Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.

Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.

C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

[14] Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "A-" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-2" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Di seguito una breve indicazione circa la scala di rating di Standard & Poor's:

AAA Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

Fitch *Ratings*[15]	A-	F2	Stabile	21 settembre 2010

Alla data della presente Nota Informativa non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

7.7 Ulteriori informazioni sull'Emittente ad aggiornamento del Documento di Registrazione

---

AA Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative Grade)

BB Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CCC Al presente vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie

CC Al presente estrema vulnerabilità.

C E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D Situazione di insolvenza.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

[15] Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "A-" ed indica un credito di qualità elevata ed una bassa prospettiva di rischio. Indica, inoltre, una forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F-2" ed indica un credito di buona qualità consistente nella capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Di seguito una breve indicazione circa la scala di rating di Fitch Ratings:

AAA Credito di qualità elevatissima e bassissima prospettiva di rischio. Capacità eccezionale (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di altissima qualità. AA+ A A AA- Credito di ottima qualità molto alta e prospettiva di rischio molto bassa. Capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di alta qualità.

A+ A A- Credito di qualità elevata e bassa prospettiva di rischio. Forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti, ma in certa misura vulnerabilità ai cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato. Titoli di buona qualità.

BBB+ BBB BBB- Credito di buona qualità e bassa prospettiva di rischio. Adeguata (ma influenzabile da cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato) capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di media qualità.

BB+ BB BB- Probabile rischio di credito. Titoli di qualità medio bassa.

B+ B B- Significativo rischio di credito. Titoli di bassa qualità.

CCC CC C Rischio elevato e reale possibilità di insolvenza imminente. Titoli di bassissima qualità.

DDD DD D Insolvenza in atto. Si è già verificato un mancato assolvimento degli impegni finanziari assunti. Titoli a rischio elevatissimo, con gravissimo pericolo per capitale e interessi.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

In data 3 dicembre 2010, l'Assemblea straordinaria di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha approvato le operazioni di fusione per incorporazione di Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. e di MPS Investments S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nonché la scissione parziale di MPS Immobiliare S.p.A. a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e di Banca Antonveneta S.p.A..

In data 16 dicembre 2010, l'agenzia internazionale Standard & Poor's ha pubblicato l'aggiornamento del Summary relativo al Gruppo Montepaschi, senza variazioni per il rating (A-/A2) e l'*outlook* stabile assegnati.

In data 17 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha approvato il progetto di riorganizzazione complessiva della rete commerciale e delle strutture della capogruppo. I principali obiettivi del riassetto sono stati, in sintesi, il rafforzamento della presenza sul territorio partendo dalla centralità della filiale e dalla valorizzazione del ruolo del titolare, il recupero della visione integrata del cliente tramite presidi che siano più vicini alle province e ai distretti e dotati di leve adeguate, l'accorciamento delle filiere commerciali e la semplificazione e razionalizzazione delle strutture organizzative con conseguenti livelli di efficienza operativa strutturalmente più elevati.

In data 23 Dicembre 2010 è stata definita la composizione societaria di Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A., società consortile che gestisce gli immobili in locazione al Gruppo Montepaschi. La società, che si occupa della gestione amministrativa, della manutenzione straordinaria e degli altri servizi accessori degli immobili, ha ampliato la propria compagine sociale. La costituzione di Perimetro rientra nel più ampio piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo Montepaschi. Il ramo d'azienda conferito nel 2009 per un controvalore di 1 miliardo e 700 milioni di euro da MPS Immobiliare a Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. è costituito da 683 immobili strumentali (filiali e uffici).

In data 30 dicembre 2010, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano e Clessidra SGR, per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II, (i "Partner") hanno comunicato il *closing* dell'operazione, già annunciata il 29 ottobre 2010 a seguito della firma dell'accordo tra le parti, che ha determinato la nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell'*asset management* in Italia, con oltre 40 miliardi di euro di *asset* in gestione. I partner hanno definito e concluso l'accordo dopo aver ottenuto, martedì 28 dicembre 2010, l'approvazione da parte degli organi di vigilanza competenti.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche delle singole emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") sono indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indica nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), che può essere espresso in Euro ("**EUR**"), Dollaro Statunitense ("**USD**") o Sterlina Inglese ("**GBP**") - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive -, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Il Prestito Obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni sono emesse con termini di durata che possono variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive è indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, e viene indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti: (i) il valore della componente obbligazionaria, determinata secondo quanto indicato al paragrafo 2.20 della presente Nota Informativa, tramite attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dalle Obbligazioni con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione del titolo, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente; (ii) le eventuali commissioni di

collocamento; (iii) gli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e (iv) gli eventuali oneri impliciti.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo *Scomposizione del Prezzo di Emissione* delle Condizioni Definitive relative all'emissione.

Articolo 4 - Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Scadenza e Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle medesime Condizioni Definitive. Non sono previste spese o altri oneri a carico del sottoscrittore in occasione del rimborso.

Articolo 6 - Interessi

Non è prevista la corresponsione periodica di cedole.

In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli "**Interessi**") per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione.

Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Gli Interessi sono computati utilizzando la convenzione di calcolo[16] specificata nelle Condizioni Definitive.

[16] La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o"Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione è pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli Interessi è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano.

Articolo 8 - Regime Fiscale

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 10 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**") "De@l Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico.

---

il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e gli impegni che si assumono al riguardo.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Siena ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 16 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 giugno 2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 10050688 del 1° giugno 2010, come modificato ed integrato dal relativo Supplemento (il "**Supplemento al Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 5 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10090805 del 2 novembre 2010.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 marzo 2011 n. prot. 11019756.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO [*La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni ed ai relativi impegni assunti nonché ai conflitti di interesse configurabili)***]**

AVVERTENZE GENERALI

*L'investimento nelle Obbligazioni "[**inserire denominazione del Prestito**]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.*

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

Le Obbligazioni "[**inserire denominazione del Prestito**]" sono titoli di debito, denominati in [**indicare valuta di denominazione**], che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione. [Si fa, inoltre, presente che poiché il Prestito è denominato in [**indicare valuta di denominazione**], il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio e perdite in conto capitale di seguito indicato, a cui si fa rinvio.] Si evidenzia, infine, che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. [**inserire eventualmente per collocamenti interni al Gruppo MPS** il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [(anche organizzati in un consorzio di collocamento)] [è L'Emittente stesso] appartiene/ngono al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltato sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "*Prezzo di Emissione*" delle presenti Condizioni Definitive].

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "*Condizioni dell'Offerta*" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri*", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2 Esemplificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP) (paragrafo 5). E' altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..) nel Prezzo di Emissione, nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.19 a 2.25 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "*Fattori di Rischio*" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); e

- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti, ecc..).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.6 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data

di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. [Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio di seguito indicato, a cui si fa rinvio.]

1.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistematica ["De@l Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistematica]] /

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]

Si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione] è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissioni previste dal regolamento del sistema

[Si segnala in ogni caso che l'Emittente ha assunto la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

[In considerazione dell'assenza dell'obbligo di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente [e degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento] potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico

secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

1.8 Rischio di deterioramento del merito[17] di credito dell'Emittente *[tale rischio non andrà inserito nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a spread di emissione]*

[Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell' *outlook*[18] relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.]

1.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento ed oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..). L'investitore deve considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc..) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

[17] Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

[18] L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni medesime e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio.

1.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente. In fase di collocamento e possono determinare anche un' importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta [*Rischio da inserire solo per l'adesione all'offerta sottoposta a determinate condizioni finali*]

[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione [*specificare condizione finali di adesione all'offerta*.] / [esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo]; / [esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.]; / [tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle presenti Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle presenti Condizioni Definitive stesse] / [e esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse] / [esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle presenti Condizioni Definitive] / [esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta] / [esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.] / [esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle presenti Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi].

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata è indicata nelle presenti Condizioni Definitive del singolo Prestito / [l'Emittente ha la facoltà di procedere nel corso del Periodo di Offerta senza preavviso alla chiusura anticipata] / [L'Emittente ha la facoltà di prorogare nel corso del Periodo di Offerta tale periodo secondo quanto indicato nelle presenti Condizioni Definitive].

1.12 [Rischio di cambio e di perdite in conto capitale] [*Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti in valuta diversa dall'Euro*]

Poiché le Obbligazioni sono denominate [**indicare valuta di denominazione**], si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro degli interessi e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

1.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [*inserire nelle singole Condizioni Definitive solo qualora dalla comparazione della specifica Obbligazione e del Titolo di Stato preso a riferimento risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato*]

Nel prosieguo delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.14 Potenziali Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'Emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

Poiché [L'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento [e di Soggetto Incaricato del Collocamento] e/o [il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] fanno parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo] si configura una situazione di conflitto di interessi.

[Inoltre, poiché il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta].

[Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite [dell'Emittente] e/o [di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi], il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "*Prezzo di Emissione*" 5.3 della Nota Informativa..]

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di market making o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente [***inserire laddove applicabile***]**

Poiché l'Emittente [o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo], svolge il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.]

1.15 [Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni [*Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui non si richieda l'attribuzione di un rating*]

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi agli interessi ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[*]
Serie e Tranche	Serie n. [*] Tranche n. [*] [*IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO*]
ISIN	[*]
Valuta di denominazione	[EUR/USD/GBP]
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●] /[*ALTRA VALUTA*] (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "**Obbligazione**"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il "**Valore Nominale**"). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [] in data [].
Categorie di potenziali investitori	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]] [*SPECIFICARE CONDIZIONI FINALI DI ADESIONE ALL'OFFERTA*]

Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

[*SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE* - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [*GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA*] al [*] [*INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO*], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

[*SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE* - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità *on line* provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [*GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA*] al [*] [*INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO*], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[Non applicabile] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a

medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o

- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* delle presenti Condizioni Definitive.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni

[I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.] /[ALTRO [*]]

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [*] Obbligazioni/e (il "**Lotto Minimo**").

Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR / [*] ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**").

[Inserire il tasso interno di rendimento offerto all'investitore]

Data di Emissione

La Data di Emissione del Prestito è il [*].

Data di Godimento

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [*] (la "**Data di Godimento**").

Date di Regolamento

La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "**Data di Regolamento**").

[*OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO*:

Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "**Date di Regolamento**").

Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di

	Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d' interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione propria dell'emissione indicata nel successivo paragrafo "*Convenzione di Calcolo degli Interessi*" In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [*] anni con scadenza [*] (la "**Data di Scadenza**").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Interessi	Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari a [*]. (gli "**Interessi**"). Il rendimento effettivo delle Obbligazioni è pari a [*]% lordo annuo ([*]% al netto dell'effetto fiscale). Gli Interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Unadjusted Following Business Day[19]/[•]] ed al calendario [TARGET[20]/[•]].
Convenzione di calcolo degli Interessi	Gli Interessi saranno calcolati secondo la convenzione [*ACT/ACT (ICMA)/[•]*].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore] / [I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a

[19] Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

[20] Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

	[•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]/ [oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta pari a [•]%/del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]/ [oneri impliciti pari a [•]%/del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]] [Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri]
Negoziazione	[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistematica ["De@l Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistematica]] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]. / [INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO O SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DA PARTE DI EMITTENTE O SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO O TERZI/EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO/RINVIO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO] [*]
***Rating* delle Obbligazioni**	[Non applicabile] / Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente *rating* [•]. [*indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato*]
Garanzie	[Non applicabile] / [Le Obbligazioni sono garantite da [*]] [*indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni*]
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente / [●], con sede in [●], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [●]]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "**Soggetto Incaricato del Collocamento**"). [Sito internet: [●]] *[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO*: I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono: – [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); – [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e – [●], con sede in [●] (sito internet: [●]),

(congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Consulenti legati all'emissione	[Non applicabile] / [In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [•].]
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non applicabile] / [*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*]
Regime fiscale	*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").* *Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.* [*INSERIRE IL TESTO CHE DESCRIVE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE*.]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro [*ALTRA VALUTA APPLICABILE NEL CASO DI EMISSIONI IN VALUTA DIVERSA DA EURO]*, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

[**da inserire in caso di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi o interni al Gruppo Montepaschi ai quali l'Emittente riconosca commissioni di collocamento in *upfront:*** Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [anche per il tramite del Responsabile del Collocamento] che saranno pari a [*]% dell'ammontare totale del prestito effettivamente collocato/[e degli oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta che saranno pari a [*] % del valore nominale/ [e degli oneri impliciti pari a [*]% del valore nominale]. / [**da inserire in caso di Soggetto Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento interni al Gruppo Montepaschi ai quali venga riconosciuto il margine figurativo annuo:** [Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo [degli oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta che saranno pari a [*] % del valore nominale / [e degli oneri impliciti pari a [*]% del valore nominale]. Poiché il Soggetto Incaricato del Collocamento è l'Emittente stesso [e/o] il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento fa/fanno parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull''investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "*Prezzo di Emissione*"].

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga interessi il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata [(ivi inclusa la commissione di collocamento percepite [dal Responsabile del Collocamento [e/o] dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento])] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●], tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del [●] [aumentati]/[diminuiti] di uno spread pari a [●]%, rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap del [●] a [●] anni, rilevato alla stessa data, è pari al [●]%.

L'Emittente corrisponde [alla propria rete commerciale] [e/o] al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [una commissione complessiva sul Valore Nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a [*]%] / [alla propria rete commerciale [e/o] al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento interni al Gruppo MPS], un margine figurativo[21] annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non viene ribaltato sull'investitore.]

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
[Commissioni di collocamento]	[●]%

[21] Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

[Onere per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[●]%
[Oneri impliciti]	[●]%
Prezzo di Emissione	**100,00%**

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI *[NELL'IPOTESI DI EMISSIONE IN EURO]*

Alla data di scadenza, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio €1.000,00	Flussi netti Taglio €1.000,00
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza				[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza				[●]%

[*NELL'IPOTESI DI PRESTITI EMESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO LA PRESENTE SEZIONE SARÀ INTEGRATA CON ESEMPLIFICAZIONI CHE TENGANO CONTO DELL'APPLICAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO. INOLTRE, NELLA PRESENTE SEZIONE SARANNO FORNITE ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI CHE TENGANO CONTO DEL REINVESTIMENTO DEI FLUSSI GENERATI DAL TITOLO ALLE MEDESIME CONDIZIONI DELL'EMISSIONE*]

[*DA INSERIRE NELL'IPOTESI IN CUI L'INVESTITORE NON CONVERTA I FLUSSI DERIVANTI DALL'OBBLIGAZIONI IN EURO*]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi netti Taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza				[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza				[●]%

[*DA INSERIRE NELL'IPOTESI IN CUI L'INVESTITORE NON CONVERTA I FLUSSI DERIVANTI DALL'OBBLIGAZIONI IN EURO*]

Tasso di cambio EUR/[VALUTA] al [●]%	Ipotesi di rivalutazione del [VALUTA] alla data di scadenza [●]%	Ipotesi di stabilità del [VALUTA]	Ipotesi di svalutazione del [VALUTA] alla data di scadenza [●]%
-	[●]%	-	[●]%

[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di una rivalutazione del [VALUTA]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/[*] utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]%

Scenario intermedio di stabilità del tasso di cambio

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/[*] utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]%

Scenario non favorevole del tasso di cambio per effetto di una svalutazione [VALUTA]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/ [*] utilizzato per la conversione
[●]	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza			[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza			[●]%

Finalità dell'investimento

[DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI UN'OBBLIGAZIONE ZERO COUPON EMESSA IN EURO

[●]

[DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI UN'OBBLIGAZIONE ZERO COUPON EMESSA IN VALUTA

[●]

5. COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI EFFETTIVI CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE DURATA

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del [*]%) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a [*]%. Alla data del [*] il prezzo di tale BTP era pari a [*]%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP [●]%	**«BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.** [●]%		
		SCENARIO FAVOREVOLE	**SCENARIO INTERMEDIO**	**SCENARIO NON FAVOREVOLE**
Scadenza	[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo netto	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

(*) Dati al [●]%

6. EVOLUZIONE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO

[*INSERIRE IL GRAFICO DELLA PERFORMANCE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO*]

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.